



ORIGINALE

**COMUNE DI BEDIZZOLE**  
**Provincia di Brescia**  
Codice Ente 10264

**DELIBERAZIONE N. 64**

in data: 21.12.2017

**VERBALE DI DELIBERAZIONE**

***DEL CONSIGLIO COMUNALE***

**OGGETTO:ESAME ED APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE  
DELLA TASSA SUI RIFIUTI 2018 (TARI)**

L'anno **duemiladiciassette** addi **ventuno** del mese di **dicembre** alle ore 20.30 nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalita' prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

COTTINI GIOVANNI	SINDACO	Presente
NEDELCU DANIELA	CONSIGLIERE	Presente
PIARDI FLAVIO	ASSESSORE	Presente
BOLETTI GIUSEPPE	CONSIGLIERE	Assente
ROSINI PAOLA	CONSIGLIERE	Presente
COMINI ROSA ANGELA	ASSESSORE	Presente
FABBRI DIEGO	ASSESSORE	Presente
GAZZOLA LUCA	CONSIGLIERE	Presente
VEDOVELLO GRAZIELLA	ASSESSORE	Presente
LODA STEFANO	CONSIGLIERE	Presente
LANCELLOTTI MARCO	CONSIGLIERE	Presente
LODA MATTEO	CONSIGLIERE	Presente
STRETTI ANDREA	CONSIGLIERE	Presente
BOTTARELLI ISIDORO	CONSIGLIERE	Presente
ARMANINI DANIELA TANIA	CONSIGLIERE	Presente
PASINI TIZIANA	CONSIGLIERE	Assente
GORLANI GIANLUCA	CONSIGLIERE	Assente

Totale presenti 14

Totale assenti 3

BERTHOUD GIUSEPPE	ASSESSORE ESTERNO	Presente
-------------------	-------------------	----------

Assiste l'adunanza l'infraiscritto Segretario Comunale **RAINONE dott. MARIANO** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco **COTTINI GIOVANNI** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato posto al N. **7**.

**Delibera N. 64 del 21.12.2017**

**OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI 2018 (TARI)**

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**PREMESSO** che con i commi dal 639 al 705 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27 Dicembre 2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) (decorrenza dal 1 gennaio 2014) basata su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

**PRECISATO** che la IUC ( Imposta Unica Comunale) è composta da:

- **IMU** (imposta municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- **TARI** (tributo servizio rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell'utilizzatore;
- **TASI** (tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali;

**TENUTO CONTO** della seguente suddivisione per "argomenti" dei commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) :

- commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale)
- commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti)
- commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili)
- commi da 682 a 705 (Disciplina Generale componenti TARI e TASI)

**RICORDATO** che con delibera C.C. n.13 del 09.04.2014 si è provveduto all'approvazione del Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC) e sono state approvate le scadenze per il pagamento della componente TARI (tributo servizio rifiuti) suddividendo l'ammontare complessivo in tre rate scadenti nei mesi di **luglio, settembre e novembre**, con facoltà di effettuare il pagamento in unica soluzione entro la scadenza della prima rata;

CHE con delibera C.C. n.4 del 12.01.2017 si è provveduto a modificare la cadenza delle tre rate come segue: **marzo, luglio e settembre**;

**VISTO**, in particolare il comma 683 che prevede: "Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia .....";

**CONSIDERATO** che il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione è fissato ai sensi dell'art.151 del T.U.E.L. D.Lgs. 267/2000 che prevede che i Comuni e le Province deliberano entro il 31 dicembre il Bilancio di Previsione finanziario con orizzonte temporale almeno triennale, tenendo conto delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al D.Lgs. n.118/2011 e successive modificazioni. Il termine può essere differito con decreto del Ministero

dell'Interno, d'intesa con il Ministero del Tesoro, del Bilancio della programmazione economica, sentita la Conferenza Stato-città e autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”;

**VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001** il quale dispone che: “Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l' aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto **dal 1° gennaio dell'anno di riferimento**”;

**CONSIDERATO** che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le **deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie** degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e **comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione**;

**DATO ATTO** che in applicazione dell'art. 49 del D.Lgs. 5 febbraio 1997 n. 22 e dell'articolo 8 del regolamento recante norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del ciclo di gestione dei rifiuti solidi urbani approvato con D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, ai fini della determinazione della tariffa i comuni approvano annualmente il piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani tenuto conto della forma di gestione del servizio prescelta fra quelle previste dall'ordinamento;

**DATO ATTO** che per l'anno 2018 può trovare applicazione il metodo normalizzato per la definizione e la ripartizione dei costi per la parte fissa e variabile della tariffa e delle componenti di costo da coprirsi con le entrate tariffarie e per la determinazione della tariffa di riferimento relativa alla gestione dei rifiuti urbani è quello previsto dal D.P.R. 158/99;

**SENTITA** la relazione dell'Assessore Esterno al Bilancio, Berthoud Dott. Giuseppe, il quale riferisce che, ai sensi dell'articolo 4, comma 2 del citato DPR 158/99 l'ente locale ripartisce fra le categorie di utenza domestica e non domestica l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa, secondo criteri razionali, assicurando l'agevolazione per l'utenza domestica di cui all'art. 49 comma 10 del citato D.Lvo 22/97, come segue:

- riparto dei costi al 28,90 % per la parte fissa della tariffa e 71,10 % della parte variabile;
- attribuzione alle utenze domestiche di un peso contributivo pari al 60,00 % del gettito ed alle utenze non domestiche la rimanente quota del 40,00%;

**VISTO l'allegato Piano Finanziario** della componente TARI (Tassa sui Rifiuti) predisposto dal responsabile dell'area economico finanziaria e dato atto che il piano comprende gli elementi previsti dal comma 2 del citato articolo 8 del DPR 158/99 ed vista la **relazione di accompagnamento** nella quale sono indicati gli elementi previsti dal comma 3 dello stesso articolo;

**RITENUTO inoltre** necessario provvedere all'approvazione delle **tariffe della tassa sui rifiuti (TARI)** riportante nei prospetti qui allegati, che formano parte integrante e sostanziale del

presente provvedimento e nel quale vengono raffrontate le tariffe TARI 2018 con quelle della TARI 2017;

**ACQUISITI** i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto, resi dal competente responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. n.267/2000;

Con voti favorevoli n. 11, contrari n. 3 (Stretti, Bottarelli, Armanini - espressi nelle forme di legge su n. 13 Consiglieri presenti ed il Sindaco;

## **D E L I B E R A**

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di **approvare il piano finanziario** della componente TARI (Tassa sui Rifiuti) predisposto dal responsabile dell'area economico finanziaria, allegato alla presente e che ne forma parte integrante e sostanziale;
- 3) di **approvare le tariffe della Tassa sui Rifiuti (TARI) anno 2018** riportante negli allegati, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e nel quale vengono raffrontate le tariffe TARI 2018 con quelle della TARI 2017;
- 4) di dare atto che le tariffe approvate **con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2018;**
- 5) di inviare la presente deliberazione tariffaria, relativa alla Tassa sui Rifiuti (TARI), al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;
6. di dichiarare l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, attesa l'urgenza, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, al fine di consentire gli adempimenti di competenza dell'ufficio tributi.

Alla presente deliberazione vengono allegati gli interventi dei consiglieri comunali.

## **SINDACO**

Punto 7 all'Ordine del Giorno: "Esame ed approvazione Piano Finanziario e Tariffe della Tassa sui Rifiuti 2018, TARI." La parola all'Assessore Piardi. Invito la dottoressa Simoni a prendere posto ai Banchi del Consiglio.

## **ASSESSORE PIARDI**

I dati del Piano Finanziario TARI di quest'anno sono abbastanza semplici, nel senso che ripetono, per buona parte, il Piano dell'anno precedente. Se magari riusciamo ad arrivare alla slide relativa... Allora, come sapete, ogni anno il Comune deve approvare un Piano Finanziario che riassume le previsioni di spesa relative a tutta l'attività di rimozione, smaltimento, raccolta, dei rifiuti sul territorio Comunale. Questo Piano deve da un lato prevedere, nel modo più accurato, le spese che si prevedono, dall'altro deve ovviamente ripartire queste spese sulle utenze, sui cittadini.

La norma generale, nazionale diciamo, stabilisce che il costo sostenuto dall'Ente Locale per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti debba essere, attraverso opportuna tariffazione, fatto pagare interamente ai cittadini. Anni ed anni fa non era così, si poteva anche prevedere una partecipazione del Comune dentro nelle tariffe, adesso per norma, sostanzialmente, se i costi di smaltimento dei rifiuti sono 1 milione di Euro, tu devi fare per i tuoi utenti il calcolo il modo che questi utenti rimborsino al 100% questo milione di Euro.

I criteri sono rimasti, sostanzialmente, gli stessi degli anni scorsi, non abbiamo fatto delle modifiche, l'unica modifica significativa è stata fatta 2 anni fa. Abbiamo mantenuto la quota di ripartizione tra le utenze domestiche e non domestiche ed il risultato, per il 2018, è che avremo delle modifiche molto limitate, siamo nell'ordine dello 0,3%, quindi in sostanza se devi pagare 100,00 Euro vuol dire che hai una modifica che, a secondo delle situazioni, può variare dai 30 centesimi, fino all'Euro, non di più... Quindi non abbiamo modifiche importanti.

Quali sono, eventualmente, le note interessanti? La prima... do alcuni dati: la previsione che era stata fatta nel 2017, perché sapete che noi facciamo sempre una previsione per il consuntivo. La previsione per il 2017 era di 1.131.000,00 Euro. Il consuntivo del 2017 ci dice che la spesa presuntiva, perché mancano ancora pochi giorni al termine dell'anno ed ovviamente alcune fatturazioni arrivano dopo a fine dell'anno, siamo al 1.137.000,00, quindi la differenza tra la previsione ed il consuntivo è di 6.000,00 Euro. 6.000,00 Euro su 1.130.000,00 voi capite che si tratta di una percentuale insignificante. Questa piccolissima differenza in più va, ovviamente, caricata sull'anno successivo.

Per l'anno successivo avremo però, questa è la previsione che è stata formulata, una riduzione della spesa, poi se mi sbaglio mi corregge eventualmente la dottoressa Simoni, ma la previsione per il 2018 è per 1.127.000,00 Euro, quindi abbiamo una riduzione di spesa piccola rispetto al 2017. C'è da dire però, ed è una nota interessante che secondo me è opportuno, al di là dei particolari a volte anche un po' di difficile lettura, c'è una nota interessante rispetto al 2018, ed è questa: nel 2018 noi finiremo come Comune di pagare la quota di ammortamento delle strutture acquistate nel 2013, quando partì la nuova modalità di raccolta. In quel momento venne fatto un intervento che ebbe un

costo molto significativo, e mi sembra di ricordare attorno ai 540.000,00 Euro. Perché? Perché ovviamente vennero comprate tutti i contenitori di plastica, i contenitori per l'umido, quelli per il... in più, soprattutto, vennero comprati nuovi cassonetti per l'umido e vennero dotati, tutti i cassonetti, della calotta; complessivamente si tratta di un costo superiore al mezzo milione di Euro. Ovviamente non furono pagati subito, ma venne sviluppato un Piano di rateizzazione che scadrà con la Convenzione stessa... scusate, con "l'appalto" di rimozione dei rifiuti, scadrà nell'agosto 2018. Che cosa vuol dire? Che fino all'agosto 2018 il Comune pagherà la rata mensile che da anni sta pagando, che è di 12.000,00 Euro circa. A partire dal settembre 2018 questa rata non viene più pagata, quindi avremo un risparmio di 41.000,00 Euro...

Chiedo scusa, ho dimenticato di spegnere il telefono, adesso cerco di spegnerlo ma non sono bravissimo... ce l'ho fatta... Chiedo scusa, adesso lo spengo addirittura...

Dicevo, di questi 41.000,00 Euro che noi avevamo di fronte una possibile scelta, si tratta di una cifra abbastanza modesta, capite che 41.000,00 Euro, su 1.127.000,00, ripartito in più di 5.000,00 utenze, se avessimo deciso di ripartirle in diminuzione sulle tariffe dei singoli cittadini si sarebbe trattato di pochissimo, qualche Euro in meno. Abbiamo pensato, invece, di impiegare questi 41.000,00 Euro in un miglioramento di alcuni servizi.

Quindi, sostanzialmente, lasciando inalterata la tariffa che attualmente pagano i cittadini di Bedizzole, ma migliorando alcuni servizi che attualmente ci sembravano un po' carenti, ve li riassumo semplicemente. Abbiamo ipotizzato, poi questo andrà concretizzato, ovviamente, in modo operativo con il gestore, con l'Aprica, di portare il numero degli spazzamenti stradali da 12 a 18 nell'arco dell'anno, cioè attualmente sono 12, cioè uno spazzamento al mese, poi sapete che lo spazzamento è articolato su 4 giornate in diversi punti del paese, ecco questi turni di spazzamento anziché 12 diventano 18. Ci sembra opportuno, perché questo garantisce una maggiore pulizia, soprattutto in determinati periodi, per esempio in periodo autunnale in cui la caduta delle foglie, dai tanti alberi dai giardini privati o pubblici, costituiscono un problema, ecco, anche di sicurezza se vogliamo, e questo per una spesa di 21.000,00 Euro.

In più abbiamo ritenuto opportuno dotare il centro multi-raccolta, la cosiddetta "Isola Ecologica", di 2 nuovi cassoni, uno per il verde ed 1 per i cosiddetti "rifiuti assimilabili agli urbani", che attualmente non ci sono, quindi ci sono certi materiali che non sono né plastica, né gomme, né ferro, ma che sono i cosiddetti "assimilabili", sono contenuti nel nostro Regolamento e spesso quando uno li porta dice "Dove li metto?", si tratta di un elenco preciso che consente lo smaltimento di questi rifiuti.

Inoltre abbiamo ipotizzato la spesa di 5.000,00 Euro per l'acquisto di composter, che sono quelle campane che consentono il compostaggio domestico e quindi la trasformazione del verde, del giardino, delle foglie, dei rametti, dell'erba, in un ammendante, e quindi una specie di concime, non lo chiamiamo "concime" perché è una parola sbagliata in questo caso, che però può essere utilizzato direttamente ed impiegato nel giardino o nell'orto.

Infine abbiamo ipotizzato un aumento del numero degli spazzamenti, fatti anche con personale a terra, poi valuteremo se è possibile l'utilizzo di una macchina di spazzamento più piccola, per le strade del castello, perché le strade del castello, essendo che sono piuttosto piccole, sono quello che lo sapete, la macchina che fa lo spazzamento non riesce ad entrare e quindi o abbiamo la possibilità di avere

una macchina con dimensione adatta, o altrimenti faremo in modo che ci sia un'intensificazione della frequenza di spazzamento da parte, non in questo caso degli operai Comunali, ma degli addetti dell'Aprica. E siamo arrivati a circa 31.000,00 Euro.

Aggiungiamo a questi 10.000,00 Euro che vogliamo lanciare come bonus, si usa molto adesso il termine "bonus", che in effetti non sarebbe tanto un bonus, quanto una sorta di sgravio della tariffa, per le aziende che hanno già un obbligo di smaltimento ma che non riescono ad usufruire in modo pieno dello smaltimento tramite cassonetti. Mi spiego: ci sono aziende che hanno un certo tipo di rifiuti che non li possono buttare né nel cassonetto, né li possono mettere nella carta, né li possono mettere nel sacco della plastica, perché sono materiali particolari. Il nostro Regolamento, il Regolamento IUC, Imposta Unica Comunale, ha un articolo che prevede la possibilità che se un'azienda dimostra che, quindi attesta, ha dei costi per lo smaltimento dei propri rifiuti possa, in parte, avere una riduzione della tariffa. In questo caso per questo primo anno, daremo informazione alle aziende, abbiamo messo questa disponibilità di 10.000,00 Euro. Quindi vedremo, andando avanti, se queste somme sono sufficienti, sono inadeguate o sono troppe, però questo ovviamente non possiamo saperlo fin quando non avremo un riscontro.

In questo modo abbiamo raggiunto questa somma di 41.000,00 Euro che costituisce non un aumento di spesa per i cittadini ma un aumento, se vogliamo, dei servizi che vengono erogati allo stesso costo di prima.

#### **SINDACO**

Ci sono interventi? Consigliere Stretti.

#### **CONSIGLIERE STRETTI**

Grazie, Presidente. Abbiamo discusso più volte il problema dei punti di raccolta degli sfalci e del verde dei privati. Non so se è stato ancora riscontrato, questo problema, se ci sono possibili soluzioni, o soluzioni drastiche tipo la rimozione degli stessi, oppure maggiore sorveglianza.

#### **ASSESSORE BERTHOUD**

Di questo aspetto, se ricordi, ne abbiamo discusso, ne abbiamo parlato, almeno in parte, quando venne presentato, mi sembra nel gennaio 2017, la relazione finale della Commissione di studio sui rifiuti. La Commissione, per parere unanime, direi, dei vari membri che la componevano, decise, propose perché la Commissione non era decisoria ma... di superare il sistema dei cosiddetti "green services", con un sistema di raccolta del verde porta a porta. Diciamo che questo è un orientamento non definitivo, nel senso che se ne sta discutendo e si sta valutando. Ci sono Comuni limitrofi al Comune di Bedizzole che hanno fatto questa scelta cioè hanno tolto il green services e si dichiarano soddisfatti.

Meno soddisfatti siamo noi perché succede che i green services di Bedizzole vengano riempiti di materiali provenienti anche da altri Comuni, e ne abbiamo riscontro. Inoltre dentro nei green services frequentemente, vorrei dire tutte le volte, si trovano materiali che poco hanno a che fare con il verde, con gli sfalci, con le erbe e via di seguito, ma che hanno molto a che fare con rifiuto differenziato che viene allegramente buttato dentro.

Inoltre, anche questo è un problema, abbiamo potuto rilevare che i green service vengono utilizzati anche da operatori professionali, il che non è consentito,

l'operatore professionale dovrebbe andare a smaltire il materiale verde derivante dalle pulizie dei giardini in altro loco, cioè dovrebbe pagare per quello smaltimento, non utilizzare... tant'è che noi abbiamo avuto, dal 2015 ad 2016, un impressionante aumento del quantitativo di verde, siamo passati da 1.150, circa, tonnellate a 1.340 tonnellate in un anno. Questo ci induce a pensare che si debba trovare una soluzione diversa. Ora valuteremo, sicuramente alcuni aspetti li stiamo in qualche modo anticipando con il posizionamento del cassone del verde all' Isola Ecologica, il che consentirà ad uno che ha un certo quantitativo di andare a portarlo direttamente là, con i composte che potrebbero essere il modo attraverso cui il privato cittadino smaltisce senza bisogno di portare. Poi faremo una valutazione, e magari ne discuteremo ancora insieme, perché come sapete questo servizio, tra l'altro va rinnovato adesso, per alcuni mesi, ma vogliamo farlo scadere all'agosto del 2018, quindi in concomitanza con l'appalto generale relativo alla rimozione dei rifiuti in modo da fare un unico appalto. A quel punto si deciderà se adottare scelte drastiche o se trovare soluzioni quali quelle che hanno adottato diversi Comuni qui del circondario che è quello, per esempio, della raccolta porta a porta con il cassone carrellato.

#### **SINDACO**

Ci sono altri interventi? Allora mettiamo in votazione il punto 7 all'Ordine del Giorno: "Esame ed approvazione Piano Finanziario e Tariffa della Tassa sui Rifiuti 2018, TARI." Chi è favorevole? 11 (undici) favorevoli. Chi è contrario? 3 (tre) contrari.

Votiamo l'immediata esecutività. Chi è favorevole? 11 (undici) favorevoli. Chi è contrario? 3 (tre) contrari.



Letto, approvato e sottoscritto:

**Il Sindaco**  
COTTINI GIOVANNI

**Il Segretario Comunale**  
RAINONE dott. MARIANO

